



# Ministero dell'Interno

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Prot. n. OIV 1208/17  
Class .A.1.8.8. a)

Roma, 12 OTT. 2017

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

ROMA

e, p.c. All'Agencia Nazionale per  
l'amministrazione e la destinazione dei  
beni sequestrati e confiscati alla  
criminalità organizzata  
Via dei Prefetti, 22

00186 ROMA

Oggetto: Relazione sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance nell'ambito dell'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

L'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, istituita a seguito dell'emanazione del D.L. 4 febbraio 2010, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 marzo 2010, n. 50, è tenuta ad avvalersi, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 235/2011 che ne ha disciplinato taluni peculiari profili organizzativi, del supporto di questo OIV al fine di assicurare il processo di misurazione e valutazione delle strutture e dei dirigenti, nonché gli adempimenti degli obblighi di integrità e trasparenza previsti dal decreto legislativo n. 150/2009.

Nel quadro delle funzioni di audit cui questo Organismo è pertanto tenuto e di seguito a quanto già rappresentato a codesto Dipartimento con le note n. 1059/15 del 23 dicembre 2015 e n. 483 del 25 novembre 2016, si ritiene opportuno segnalare – per le motivazioni rappresentate dall'Agencia stessa – che anche per il 2016 la disciplina recata dal citato decreto legislativo non ha potuto trovare presso quell'ente compiuta applicazione. Tali problematiche originano essenzialmente, come peraltro già comunicato a codesto Dipartimento con le note suindicate, dal fatto che i profili organizzativi e funzionali che caratterizzano l'attuale struttura dell'Agencia non hanno a tutt'oggi avuto pieno consolidamento e tale condizione ha impedito di dare concreta ed organica configurazione al ciclo della performance, il cui sviluppo ha invece necessità di fondarsi su assetti definiti.





# Ministero dell'Interno

## ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In particolare, i regolamenti di adeguamento, che avrebbero dovuto essere adottati ai sensi della legge n. 228/2012 entro il 30 giugno 2013, non risultano a tutt'oggi formalizzati.

L'esigenza di riconsiderare l'assetto organizzativo dell'ANBSC ha, tra l'altro trovato recente concreta definizione nel testo di legge approvato in via definitiva dalla Camera dei deputati, in data 27 settembre 2017, recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate".

Il Capo V introduce infatti importanti innovazioni nell'ordinamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, operando sulla dislocazione delle Sedi e sul potenziamento e sull'assetto delle dotazioni organiche di personale.

Sullo specifico tema della "performance" va conseguentemente rappresentato come le fasi dell'avvio e dello sviluppo dell'Ente, caratterizzate secondo quanto sopra evidenziato da un quadro normativo emergenziale e mai definito, hanno impedito, oggettivamente, all'Agenzia stessa in questi anni di sviluppare appieno il ciclo della Performance secondo le linee previste dal D. Lgs. 150/2009. In particolare, si evidenzia come nel corso del corrente anno l'ANBSC è stata ancora caratterizzata dalla presenza, nel proprio organico, di un solo dipendente di ruolo con la qualifica di dirigente, mentre tutto il restante personale, proveniente da altre amministrazioni, è risultato prestare servizio con la formula del comando o in fuori ruolo. Al riguardo, va sottolineato che la dotazione organica, non consolidata, è apparsa piuttosto fino ad oggi, come evidenziato dalla stessa Agenzia, "in continuo divenire" e tale condizione ha inciso significativamente sui processi di stabilizzazione applicativa delle metodiche del controllo interno e sulla tempistica degli adempimenti attuativi della disciplina sulla performance.

E' stato comunque adottato dall'Agenzia sia il Piano della performance 2016/2018 ed è stato confermato per l'anno 2016 il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2015/2017; inoltre è stato adottato (con determinazione n. 4 del 02/08/2017 del Direttore dell'Agenzia) un Sistema di controllo di gestione in via sperimentale a partire dal 2017, nonostante le già evidenziate difficoltà di contesto ed organizzative.

La situazione illustrata ha, naturalmente, condizionato le funzioni di audit proprie di questo OIV che, in assenza dei presupposti fondamentali e indispensabili per l'attivazione delle dovute verifiche, non ha potuto procedere per l'anno 2016 alla elaborazione, ai sensi dell'art. 14 del D. L. vo n. 150/2009, della *Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* nell'ambito dell'Agenzia stessa. Tale Relazione deve infatti fondarsi essenzialmente, secondo gli indirizzi di cui alla delibera CIVIT n. 23/2013, su elementi di valutazione che richiedono, a monte, una stabilizzazione del ciclo di gestione





# Ministero dell'Interno

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

della performance e, contestualmente, l'operatività di un Sistema di misurazione e valutazione strutturato e consolidato.

Per le medesime motivazioni, va considerato che la Relazione sulla performance 2016, recentemente prodotta dall'ANBSC quale documento consuntivo dell'attività svolta nel decorso anno, non può presentare, proprio in ragione del mancato assestamento organizzativo e funzionale dell'Agenzia stessa, le caratteristiche ed i contenuti idonei per essere assoggettata, nelle forme e secondo i parametri previsti dai vigenti indirizzi in materia (delibere CIVIT n. 5 e n. 6 del 2012), alla validazione di questo OIV.

Proprio in relazione ai profili della Performance va opportunamente evidenziato che, rispetto al 2015, vi è stato un parziale cambio di obiettivi strategici: è stato infatti introdotto un nuovo e diverso obiettivo consistente nella realizzazione di un progetto integrato che migliori la performance dell'Agenzia in termini di gestione e destinazione dei beni confiscati, con particolare riferimento al processo di restituzione alla pubblica fruizione di tali beni.

Nondimeno, va preso atto che l'Agenzia ha intrapreso un percorso di progressivo miglioramento del sistema dei controlli e che l'obiettivo che la stessa si è posto in proposito è di poter comunque, anche nella condizione di perdurante difficoltà, meglio corrispondere allo spirito del d. lgs. 150/2009.

A tal proposito va segnalato che l'Agenzia ha dato seguito, con maggiore completezza, alle pubblicazioni previste dal d. lgs. 33/2013 (così come modificato ed integrato dal d. lgs. n. 97/2016) in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, aggiornando la sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

Inoltre sono state avviate alcune rilevanti attività ed iniziative, anche in risposta ai rilievi manifestati dalla Corte dei Conti nel corso del 2016:

- l'Agenzia ha redatto e portato all'attenzione del Consiglio Direttivo le Linee Guida
- sono state avviate intese con l'Agenzia del Demanio nonché approvati diversi protocolli d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, il Ministero dei beni e delle attività culturali e Unioncamere
- in merito al potenziamento dell'Agenzia, è stato ammesso a finanziamento nel Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - ASSE 2 - Azione 2.1.1 - il progetto "Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"
- al fine di migliorare le performance dell'Agenzia, è stata realizzata una piattaforma denominata Open ReGIO ([www.openregio.it](http://www.openregio.it)) che estende le capacità del sistema ReGIO con funzionalità di cooperazione via web tra l'Agenzia, i coadiutori, i nuclei di Supporto e gli Enti territoriali, allo scopo di consentire a tutti i partner di interagire in un ambiente controllato cooperando in un unico ambiente verticale integrato. Il progetto è stato avviato



# Ministero dell'Interno

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

nel gennaio del 2016 e il funzionamento, in via sperimentale, varato nel mese di settembre successivo

- infine, relativamente alla rivalutazione del ruolo dei Nuclei di supporto presso le Prefetture, che potranno accedere ad una sezione dedicata della piattaforma OpenRegio, è stato elaborato d'intesa con il Dipartimento della P.S. – autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale, PON Legalità 2014-2020 - uno schema di progetto che le Prefetture delle Regioni Obiettivo Convergenza potranno presentare ai fini del potenziamento dei rispettivi Nuclei di supporto.

Il Presidente dell'OIV  
f.to (Minati)